cst\_telelavoro\_nov13.doc Pagina 1 di 1

## Comunicato Stampa

## PROGETTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE Telelavoro e lavoratori socialmente utili

Attraverso una modifica del regolamento degli Uffici e dei Servizi, la Giunta comunale ha consolidato il **telelavoro** come forma stabile di attività lavorativa all'interno del Comune di Novi Ligure. La decisione è stata presa alla luce dei risultati positivi ottenuti dalla sperimentazione avviata a maggio di quest'anno con il progetto "TEMPInCOMUNE".

Tre sono le postazioni attualmente assegnate ad altrettante donne lavoratrici che hanno partecipato alla selezione. Nei requisiti essenziali, il bando prevedeva la necessità di cura e assistenza di familiari con gravi disabilità oppure la presenza di bambini in determinate fasce di età. L'obiettivo è quello di promuovere forme di lavoro decentrato per favorire la conciliazione tra le esigenze di lavoro, famiglia e vita privata. Le beneficiarie, infatti, si trovano a vivere particolari situazioni di carichi di cura e sono state individuate, coinvolte e selezionate attraverso una approfondita analisi dei bisogni di conciliazione interni all'Ente. Nel tempo, ovviamente, i beneficiari potranno cambiare ma le postazioni di telelavoro rimarranno attive e disponibili per altri dipendenti che ne faranno richiesta.

Attualmente il telelavoro viene svolto solo nelle ore pomeridiane (per scelta delle dipendenti in accordo con i propri dirigenti), mentre al mattino le tre lavoratrici hanno mantenuto lo stesso orario, quindi la stessa presenza in ufficio, questo per non diminuire il rapporto con il pubblico e anche per l'organizzazione degli uffici.

La Giunta comunale, inoltre, ha approvato l'attivazione di un nuovo progetto per l'impiego di **lavoratori socialmente utili**. In base al D.Lgs. 468/97 i Comuni possono avvalersi dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con diritto al trattamento previdenziale corrispondente all'indennità di mobilità o cassa integrazione speciale (CIGS) o in regime di pensionamento anticipato. Il progetto prevede l'impiego di quattro lavoratori per la riorganizzazione e la sistemazione di archivi in diversi uffici comunali.

dal Palazzo Comunale, 14 Novembre 2013

L'Ufficio Stampa